

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 AGOSTO 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA
ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS. 3.7.2017 N. 117**

DEL COMITATO TERRITORIALE UISP DI LARIANO

Agli associati della Associazione

PREMESSA

L'Organo di Controllo del Comitato Uisp Regione Lombardia è stato confermato il 16 febbraio 2025 con apposita decisione Congressuale e detto Organo è composto da un Presidente e due Componenti. L'incarico affidato come Organo di Controllo dell'Uisp Regionale ai sensi dell'articolo 29 comma 2 dello Statuto è esteso per previsione a tutti i Comitati Territoriali della Lombardia. Dall'esame dei dati riportati in bilancio del Comitato in esame, oggetto della verifica, consegnati all'Organo di Controllo in base all'articolo 31 del Codice del Terzo Settore non è fatto obbligo la nomina di un Revisore e nemmeno è stato richiesto dal Comitato Territoriale.

Le varie normative di riferimento che riguarda la nostra verifica sono contenute nei punti elencati

- Dlgs 117/2017 articolo 30 articolo 13 e seguenti CTS (Codice Del Terzo Settore);
- Decreto ministeriale 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- Principio Contabile Enti del Terzo Settore OIC 35 ;
- Norme di comportamento degli Organi Del Terzo Settore emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;
- Regolamento Nazionale Uisp del 24/6/2023;
- Statuto Nazionale Uisp del 12/03/2023
- Statuto del comitato Territoriale oggetto della presente verifica

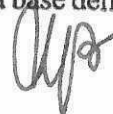
Il Consiglio Direttivo è responsabile ai sensi dello Statuto Nazionale articolo 21 comma 2 lettera e) ed anche dello Statuto Territoriale articolo 16 comma 2 lettera) affinché la redazione del bilancio di esercizio forniscono una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sono anche responsabili per la valutazione e l'adeguata normativa dalla quale si evince il presupposto della continuità.

L'ODC ha preso atto della nomina a Presidente del Comitato Territoriale del 11.01.2025 del consigliere Toppi Gianluca.

1. Analisi dei Controlli

Il bilancio del Comitato in esame al 31/08/2025 evidenzia un disavanzo della gestione di euro 3.717,85.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione che è la documentazione a base della presente verifica.



L'Organo di Controllo a norma dell'art. 15 CTS ha verificato ed esaminato sulla esistenza e corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi quali i verbali della Giunta e del Consiglio Direttivo tenutesi nel corso dell'esercizio si riscontra che questi sono presenti e tenuti correttamente.

Il comitato non ha rapporti di lavoro dipendente

2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 e comma 7 del Codice del Terzo Settore
L'ODC ha

-vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

- monitorato l'osservanza del comma 7 delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, di cui all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, di cui all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e di cui all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

*Il Comitato persegue in via prevalente le attività di interesse generale così come riportate nella Relazione di Missione ed indicate nel vigente statuto;

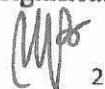
*Il Comitato non ha svolto nell'anno attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

*Il Comitato non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore;

*Il Comitato ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non quella di un invito ad un monitoraggio continuo e aggiornato dei valori.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29 co. 2 del codice del Terzo settore.

3. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza avvalendosi anche delle "Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore" norma 3.8 emessa da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Inoltre, l'Organo di Controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della Relazione di Missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui è a conoscenza, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo e tale documentazione è stata redatta secondo la normativa e prassi in base ai schemi ministeriali e adeguato ai principi contabili OIC con la comparazione del periodo precedente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. nella redazione del bilancio per i casi eccezionali e non siamo a conoscenza di eventuali e sospette frodi e di casi di non conformità.

Nell'attivo dello stato patrimoniale non risultano iscritte poste relative a costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo e avviamento, le quali non risultino completamente ammortizzate.

4. CONCLUSIONI

Considerandole risultanze dell'attività da noi svolta, l'Organo di Controllo incaricato esprime parere favorevole in merito al bilancio al 31.08.2025, così come è stato redatto

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione del disavanzo di gestione, come riportata nella relazione di missione, formulata dalla Giunta.

Data 18 dicembre 2025

L'Organo di Controllo

Dott. Mario Bianchi



Dott.ssa Maria Cristina Cordone



Dott. Francesco Micarelli

